



L'Europa ti cambia la vita

PROGRAMMAZIONE REGIONALE PUGLIA
FESR – FSE+ 2021-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA





Operazione cofinanziata a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

**Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Struttura Speciale Attuazione del POR
Sezione Programmazione Unitaria - Via Gentile n. 52 - 70126 Bari**

INDICE



Il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della regione Puglia



La dotazione finanziaria del programma regionale



La struttura del programma regionale e le risorse finanziarie



Obiettivo di Policy 1



ASSE I
Competitività
e innovazione



Obiettivo di Policy 2



ASSE II
Economia verde
della comunicazione



ASSE III
Mobilità urbana
sostenibile



Obiettivo di Policy 3



ASSE IV
Trasporti



Obiettivo di Policy 4



ASSE V
Occupazione



ASSE VI
Istruzione e formazione



ASSE VII
Occupazione giovanile



ASSE VIII
Welfare e salute



Obiettivo di Policy 5



ASSE IX
Sviluppo territoriale
e urbano



ASSE X
ASSE XI
Assistenza tecnica



I principi orizzontali



L'accordo di partenariato
(ADP) Italia



I regolamenti
di riferimento

IL PROGRAMMA REGIONALE (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

In coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”, il PR Puglia 2021-2027 mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, sociali ed ambientali attraverso:

- l’ampliamento e il rafforzamento della base produttiva;
- l’innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
- una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
- la riduzione dell’impatto antropico sull’ambiente;
- l’incremento delle conoscenze dei cittadini e dei lavoratori ed un generalizzato miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell’istruzione e dell’assistenza socio-sanitaria).

Nessuno deve essere lasciato indietro, i giovani, le donne, i minori, le persone a rischio di esclusione sociale, i migranti: tutti devono essere i destinatari di interventi e risposte, riducendo le disegualianze economiche, sociali, di genere, generazionali, territoriali, e coniugando competitività del sistema produttivo, qualità del lavoro, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, qualificazione delle competenze e dei saperi.

Quattro sono le grandi sfide sociali da affrontare:

1. Sviluppare l'economia e il lavoro

con particolare riguardo a: promuovere e tutelare il lavoro giovanile, femminile, delle persone con disabilità e dei cittadini di Paesi terzi; aggiornare e riqualificare la filiera ricerca-innovazione-imprese e lavoro; aumentare la presenza imprenditoriale e delle imprese innovative; sostenere la transizione digitale.

2. Tutelare l'ambiente e favorire la transizione ecologica

con riferimento a: contrasto e mitigazione del cambiamento climatico e riduzione della produzione di CO₂; transizione energetica; promuovere consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari; sostenere l’uso efficiente delle risorse idriche e dei rifiuti; tutelare l’ambiente terrestre e marino e della biodiversità.

3. Qualificare le infrastrutture di trasporto

al fine di migliorare i livelli di accessibilità interna ed esterna alla regione.

4. Accrescere l'inclusione, la partecipazione e la qualità della vita

con particolare attenzione a: contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza; rafforzare il protagonismo dei giovani, delle donne e delle fasce deboli nella società; qualificare i livelli di salute e benessere della popolazione; contrastare il digital divide; ridurre lo spopolamento; tutelare l’identità culturale delle città e dei territori; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori..

Quattro sono le direttrici del cambiamento per il 2021-2027:

Regione del lavoro, delle imprese e dell'innovazione

Aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno all'ampliamento della competitività della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità.

Regione dell'accessibilità e della transizione ambientale

Qualificare le reti di interconnessione interne ed esterne, contrastare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici e valorizzare le opportunità che derivano dallo sviluppo dell'economia circolare.

Regione della conoscenza e dei saperi

Investire in educazione, istruzione e formazione per sostenere i percorsi di crescita, diffondere l'economia digitale, contrastare i nuovi processi emigratori e favorire il ritorno dei giovani.

Regione dell'inclusione e delle pari opportunità

Migliorare le condizioni di vita di giovani e donne, migranti e persone a rischio di esclusione sociale e promuovere la loro partecipazione attiva; favorire l'empowerment e la partecipazione ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione; migliorare le condizioni di vita, lavoro, salute e benessere di tutti i cittadini; contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA REGIONALE

Quota comunitaria:

€ 3.792.544.726 di cui:

FESR:

€ 3.010.175.541

FSE+:

€ 782.369.185

Quota pubblica totale:

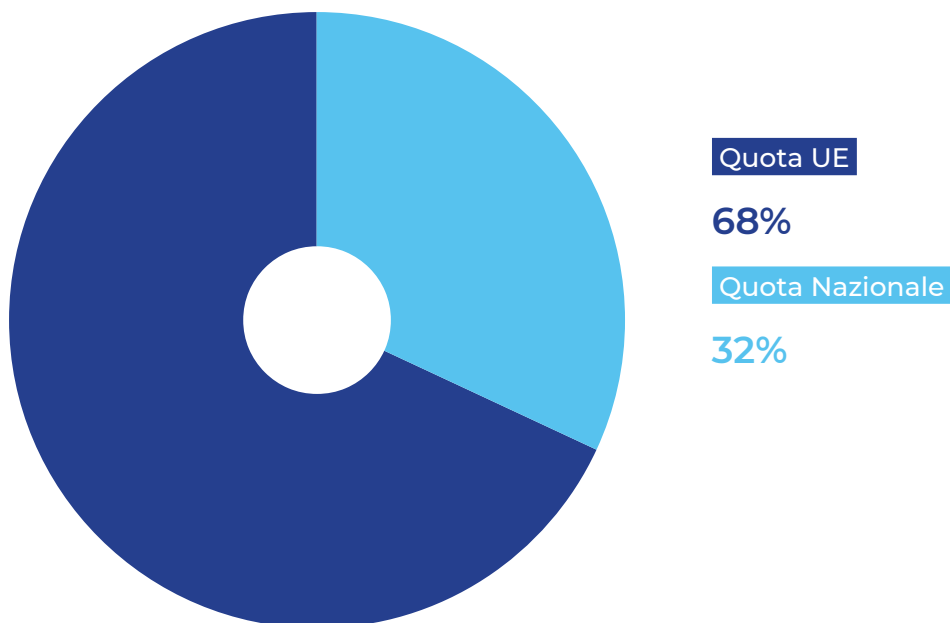
€ 5.577.271.656 di cui:

FESR:

€ 4.426.728.737

FSE+:

€ 1.150.542.919



LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA REGIONALE E LE RISORSE FINANZIARIE

5 Obiettivi di Policy (OP) - 11 Assi prioritari

OP	ASSI	FONDO	DOTAZIONE PUBBLICA
OP1	I Competitività e innovazione	FESR	1.757.087.351
OP2	II Economia verde	FESR	1.261.764.706
	III Mobilità urbana sostenibile	FESR	88.235.294
OP3	IV Trasporti	FESR	205.882.353
OP4	V Occupazione	FSE	222.058.823
	VI Istruzione e formazione	FESR	84.705.882
		FSE+	376.750.170
	VII Occupazione giovanile	FSE+	138.065.150
VIII Welfare e salute	FESR	668.235.294	
	FSE	367.647.059	
OP5	IX Sviluppo territoriale e rurale	FESR	205.882.353
	X Assistenza tecnica	FSE+	46.021.716
	XI Assistenza tecnica	FESR	154.935.504
Totali		FESR	4.426.728.737
		FSE+	1.150.542.918
Totale generale			5.577.271.655

OP1

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)



Obiettivi:

- elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio;
- sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare;
- sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale; promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità);
- sostenere la creazione e il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti, in sinergia con l'OP 4;
- aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca rafforzando il sistema innovativo regionale;
- promuovere nuovi mercati per l'innovazione;
- rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Obiettivi Specifici

1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azioni

- 1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili.
- 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
- 1.3 Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione
- 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative
- 1.5 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca
- 1.6 Qualificazione delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale

Obiettivi Specifici

1.2 Permette ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azioni

- 1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese
- 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese

Obiettivi Specifici

1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche mediante investimenti produttivi

Azioni

- 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI.
- 1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi
- 1.11 interventi di accesso al credito e finanza innovativa
- 1.12 Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali

Obiettivi Specifici

1.4 Sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azioni

- 1.13 Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese

OP2

Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e della prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile



Obiettivi:

- costruire una Puglia più verde e a basse emissioni di carbonio;
- ridurre le emissioni climalteranti anche e soprattutto attraverso la ridefinizione delle politiche energetiche, che assicurino in primis il risparmio energetico, ma anche la decarbonizzazione ed una definitiva transizione verso le fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- favorire una gestione più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche;
- sostenere la transizione ecologica del sistema di produzione e consumo regionale e l'economia circolare: la chiusura del ciclo dei rifiuti secondo la gerarchia europea contribuirà ad aumentare la percentuale di recupero di materiale dai rifiuti, in direzione degli obiettivi fissati al 2035.

Obiettivi Specifici

2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azioni

2.1 Efficientamento energetico di edifici pubblici

Obiettivi Specifici

2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azioni

2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde.

2.3 Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche

Obiettivi Specifici

2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E

Azioni

2.4 Realizzazione di sistemi di distribuzione intelligente di energia

Obiettivi Specifici

2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azioni

2.5 Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico

2.6 Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera

2.7 Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici.

Obiettivi Specifici

2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile)

Azioni

2.8 Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato

2.9 Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici

Obiettivi Specifici

2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azioni

2.10 Interventi per la gestione dei rifiuti urbani

Obiettivi Specifici

2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azioni

2.11 Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità

2.12 Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa

2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio

2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati

2.15 Interventi per l'attuazione del Piano Regionale della qualità dell'aria e per il monitoraggio della qualità dell'aria

Obiettivi Asse III:

- ridurre le emissioni e i consumi energetici dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria.

Obiettivi Specifici

2.8 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azioni

- 3.1 Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile
- 3.2 Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria.

OP3

Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità



Obiettivi:

- potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale al fine di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi di trasporto collettivo;
- garantire l'accessibilità territoriale alla rete Ten-T per consentire più agevoli collegamenti con le aree urbane;
- garantire la sicurezza e la mitigazione ambientale dell'infrastruttura ferroviaria, anche nei punti di intersezione con la rete stradale, e di quelle aeroportuali;
- migliorare i collegamenti verso ed entro le "aree interne" per migliorare le condizioni di accesso ai poli di interesse regionale e mettere in sicurezza gli assi viari ricadenti in aree a rischio sismico e/o idrogeologico.

Obiettivi Specifici

3.2 Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera

Azioni

- 4.1 Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T.
- 4.2 Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e aeroportuali.
- 4.3 Interventi per la riqualificazione ed il miglioramento delle infrastrutture nei porti regionali minori esclusi dalla rete TEN-T appartenenti alle Autorità di Sistema Portuale.

OP4

Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali



Obiettivi Asse V:

- migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, qualificando le politiche attive per il lavoro e per le competenze e rafforzando la capacità di accompagnare e sostenere l'evoluzione del mercato del lavoro;
- sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale;
- favorire il processo di rafforzamento e innovazione delle competenze del personale già impiegato.

Obiettivi Specifici

4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azioni

5.1 Interventi per l'occupazione

Obiettivi Specifici

4.3 - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso ai servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Azioni

5.2 Interventi per l'occupazione delle donne

5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly

5.4 Interventi di contrasto alle discriminazioni sotto il profilo del genere

Obiettivi Specifici

4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

Azioni

5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese

5.6 Interventi per la formazione continua

Obiettivi Asse VI:

- migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi regionali di istruzione e formazione, puntando a qualificare il sistema integrato delle competenze di base e specialistiche;
- promuovere la parità di accesso universale ai sistemi di istruzione e formazione inclusivi e di qualità, e il completamento dei percorsi formativi, con particolare riguardo ai bambini, ai gruppi svantaggiati e alle persone con disabilità, alla formazione professionale e di livello terziario, all'istruzione e all'apprendimento degli adulti anche attraverso forme di mobilità per tutti;
- rafforzare la cultura dell'apprendimento continuo, in particolare negli ambiti della transizione verde e digitale.

Obiettivi Specifici

4.2 (FESR) Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione on-line e a distanza

Azioni

6.1 Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione

Obiettivi Specifici

4.5 (FSE+) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati.

Azioni

6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione

Obiettivi Specifici

4.6 (FSE+) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale fino al livello terziario, e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Azioni

6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione

Obiettivi Specifici

4.7 (FSE+) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azioni

6.4 Interventi per la formazione permanente

Obiettivi Asse VII:

- implementare le azioni rivolte ai giovani e volte a favorire una più ampia qualificazione delle competenze necessarie per sostenerne l'ingresso nel mercato del lavoro (attraverso un Asse dedicato all'occupazione giovanile);
- aumentare i livelli di partecipazione attiva;
- contrastare la diffusione dei NEET;
- sviluppare le competenze in settori ad alto potenziale di sviluppo locale, tra cui l'economia sociale e la transizione ecologica e digitale;
- promuovere l'autoimprenditorialità e la conoscenza diretta di contesti di sperimentazione.

Obiettivi Specifici

4.1 (FSE+) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, di disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Azioni

7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile

7.2 Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani

Obiettivi Asse VIII:

- garantire la riqualificazione e il miglioramento delle competenze dei lavoratori che operano nella sanità, nell'assistenza a lungo termine e nei servizi sociali;
- promuovere l'integrazione socioeconomica e scolastica dei cittadini di Paesi terzi e delle comunità emarginate, compresi i ROM;
- garantire la protezione e il contrasto alla violenza e allo sfruttamento e alla tratta;
- rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale;
- sostenere la crescita dell'economia sociale e del Terzo Settore anche tramite le politiche di sostegno alle strategie di innovazione e di qualificazione dell'offerta, il welfare di comunità e in generale ai progetti di sperimentazione e innovazione nei contesti di economia sociale.

Obiettivi Specifici

4.3 (FESR) Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azioni

- 8.1 Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali.
8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi.
8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali.

Obiettivi Specifici

4.5 (FESR) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio.

Azioni

- 8.4 Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina
8.5 Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi
8.6 Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali

Obiettivi Specifici

4.6 (FESR) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Azioni

- 8.7 Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale
- 8.8 Iniziative di partecipazione giovanile in campo culturale e creativo per la rigenerazione e rivitalizzazione dei luoghi della cultura del patrimonio e di altri spazi pubblici

Obiettivi Specifici

4.8 (FSE+) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"

Azioni

- 8.9 - Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione
- 8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale

Obiettivi Specifici

4.10 (FSE+) Promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come il popolo Rom

Azioni

- 8.11 Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali per incrementare e rafforzare lo scambio di conoscenze tra gli operatori in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per la presa in carico delle persone appartenenti a comunità emarginate

Obiettivi Specifici

4.11 (FSE+) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata anche per le persone con disabilità

Azioni

8.12 Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente.

8.13 Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi.

8.14 Azioni per il welfare abitativo

8.15 Azioni a sostegno del sistema di accesso integrato a livello di Ambiti territoriali

8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta

8.17 Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori

OP5

Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali



Obiettivi:

- qualificare la dimensione territoriale della crescita sostenibile attraverso la responsabilizzazione diretta dei territori nella formulazione ed attuazione delle strategie di rigenerazione in grado di migliorare la qualità della dimensione urbana e turistico-culturale.
- sostenere la valorizzazione territoriale e turistico-culturale delle Aree Interne.

Obiettivi Specifici

5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azioni

- 9.1 Strategie urbane
- 9.2 Interventi di miglioramento della capacità amministrativa

Obiettivi Specifici

5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

Azioni

- 9.3 Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e lo sviluppo territoriale nelle aree interne
- 9.4 Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne

ASSE X e ASSE XI

Assistenza tecnica

Obiettivi Specifici Asse X-XI

Supportare la gestione, l'attuazione e la valutazione del programma, sostenere il rafforzamento della capacità amministrativa, rafforzare i processi di coinvolgimento del partenariato

Azioni

10.1 Interventi di assistenza tecnica

11.1 Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica

I PRINCIPI ORIZZONTALI

(Art.9 del Reg. (UE) 1060/2021)

- Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere
- Prevenire qualsiasi discriminazione. Accessibilità per le persone con disabilità
- Promozione dello sviluppo sostenibile.

L'ACCORDO DI PARTENARIATO (ADP) ITALIA

L'Accordo di partenariato 2021-2027 è il documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura).

La strategia sostenuta dall'Accordo di Partenariato 2021-2027 indirizza i fondi resi disponibili dall'Unione europea e dal cofinanziamento nazionale, per un totale di 75 miliardi euro, verso interventi rivolti al conseguimento dei traguardi europei per un'economia climaticamente neutra (Green Deal) e per una società più giusta e inclusiva (Social Pillar), in coerenza con l'adesione all'Agenda ONU 2030 e con la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile.

All'Accordo di Partenariato sono collegati, a valere sui Fondi FESR, FSE Plus e JTF, 10 programmi nazionali e 38 programmi regionali, di cui 4 plurifondo FESR/FSE+ (Basilicata, Calabria, Molise e Puglia), in corso di definizione e negoziato con la Commissione europea. Nella pagina dedicata ai programmi europei 2021-2027 sono disponibili informazioni aggiornate sui Programmi progressivamente adottati.

L'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia è stato approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022

I REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

REGOLAMENTO (UE) 2021/1060

DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le **disposizioni comuni** applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le **regole finanziarie** applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

REGOLAMENTO (UE) 2021/1057

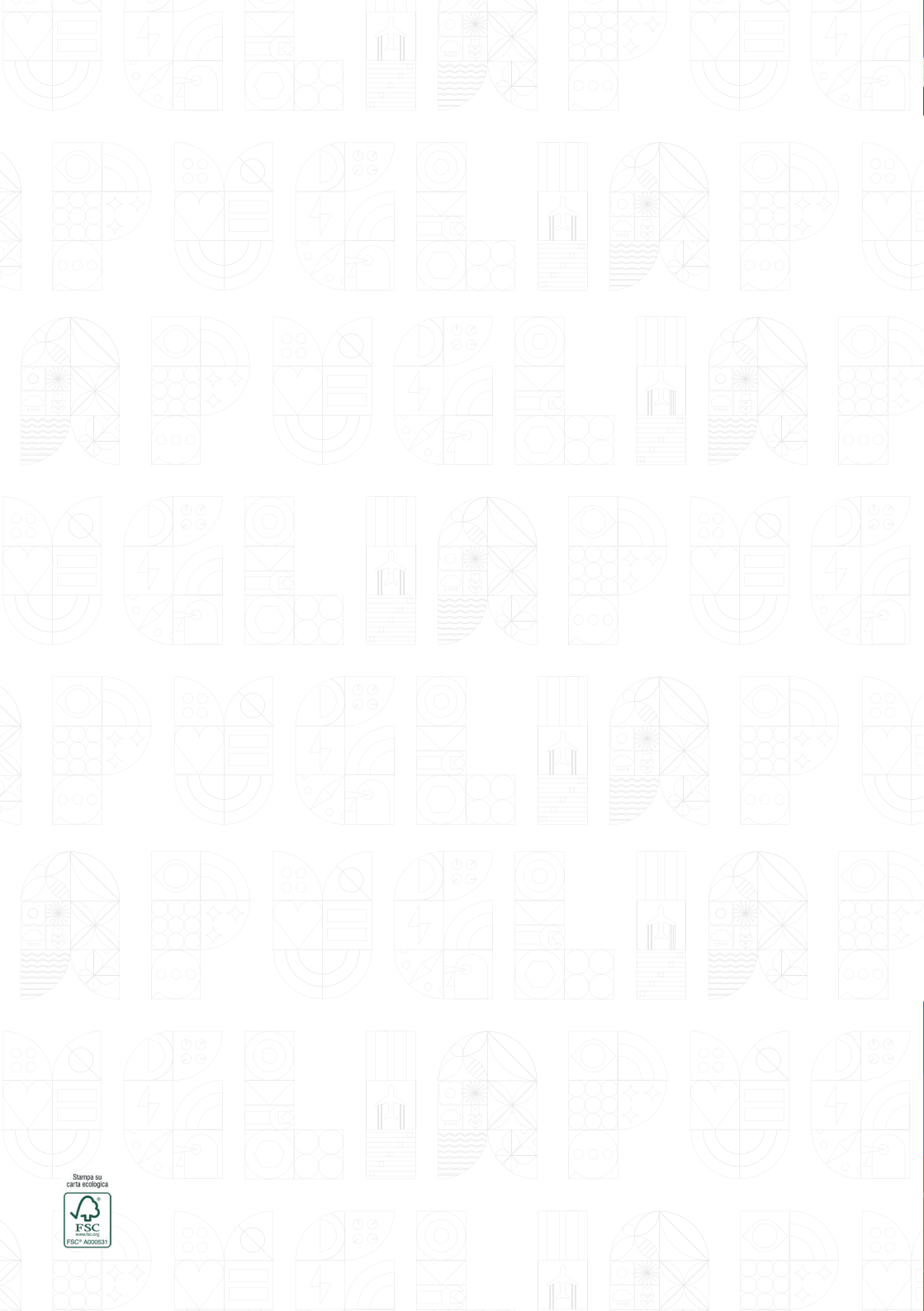
DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021:
- istituisce il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)**
- abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

REGOLAMENTO (UE) 2021/1058

DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 relativo al **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)** e al **Fondo di coesione**

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 240/2014

della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un **Codice europeo di Condotta** sul partenariato



Stampa su
carta ecologica

